

UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento Regionale dell'Energia
Il Dirigente Generale

OGGETTO: *Finanza di progetto ex art. 183 commi 15 e 19 del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 “Codice dei Contratti pubblici” – Progetto per la rimozione dell’ammasso salino abbancato all’interno dell’area della cessata concessione mineraria per sali potassici denominata convenzionalmente “Bosco – San Cataldo” ubicata in C/da Bosco agro di San Cataldo (CL) – Costituzione Struttura Stabile di Supporto al RUP – ex art. 31 comma 9, I periodo D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e § 2.3 III Periodo Linee Guida ANAC n. 3.*

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale n. 28 del 29/dicembre 1962 e ss.mm.ii “*Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione centrale della Regione siciliana*”;

VISTA la legge regionale 08/07/1977 n. 47 e ss.mm.ii recante “*Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana*”

VISTA la legge regionale n. 2 del 10 aprile 1978;

VISTA la legge 14/01/1994 n. 20 e ss.mm.ii “*Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti*”, e il D.Lgs. 18/06/1999 n. 200 “*Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana recanti integrazioni e modifiche al Decreto legislativo 06/05/1948 n. 655, in materia di istituzione di una sezione giurisdizionale regionale d’appello della Corte dei Conti e di controllo sugli atti regionali*”;

VISTA la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 art. 7 e 6 quater;

VISTO il D.Lgs. n. 152/2006 “*Norme in materia ambientale*”;

VISTA la Legge Regionale 16 dicembre 2008 n. 19, recante “*Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione*”;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, recante “*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*”;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 – “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*” ;

VISTA la legge regionale 12 luglio 2011 n. 12, recante “*Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture – Recepimento del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e successive modifiche e integrazioni...*”;

- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione n. 501/Gab. del 14 gennaio 2022, con il quale è stato istituito presso l'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità il “*Nucleo tecnico per la finanza di progetto*” ex art. 22 della legge regionale 12 luglio 2011 n. 12 richiamata;
- VISTO** il comma 6 dell'art. 98 delle legge regionale 7 maggio 2015 n. 9, che ha sostituito il comma 5 dell'art. 68 della legge regionale n. 21/2014;
- VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 “*Riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE*” e ss.mm.ii.;
- VISTA** l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (**O.C.D.P.C.**) **n. 44 del 29/01/2013**, pubblicata sulla GURI n. 29 del 04/02/2013, con la quale si dispone che la Regione siciliana è individuata quale Amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi nel contesto di criticità in materia di bonifica e risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinanti, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione siciliana;
- VISTA** la tabella B allegata alla **O.C.D.P.C. n. 339/2016**, nella quale è stato individuato, tra gli altri, l'intervento di messa in sicurezza del sito minerario dismesso di C/da Bosco nel Comune di San Cataldo (CL) che deve essere eseguito a titolarità regionale, così come disposto dall'autorità giudiziaria;
- RITENUTO** in coerenza con le previsioni di cui alla **O.C.D.P.C. n. 339/2016** sopraccitata, di procedere, tra l'altro, all'esecuzione dell'intervento di rimozione dell'ammasso salino ubicato all'interno dell'area dell'ex concessione mineraria per sali potassici denominata convenzionalmente “Bosco – San Cataldo”;
- VISTA** la Determina dell'ANAC n. 10/2015 del 23 settembre 2015 (*GU Serie Generale n. 241 del 16/10/2015*) “*Linee guida per l'affidamento delle concessioni di lavori pubblici e di servizi, ai sensi dell'articolo 153 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163*”.
- VISTO** il parere del **17/10/2018** di ANAC, reso ai sensi dell'art. 211, comma 1 ter, del D.Lgs. n. 50/2016 in tema di principi applicabili alla finanza di progetto;
- VISTE** le Linee Guida ANAC n. 9, di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti “*Monitoraggio delle amministrazioni aggiudicatrici sull'attività dell'operatore economico nei contratti di partenariato pubblico privato*” - approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera **n. 318 del 28 marzo 2018**;
- VISTA** la nota **n. 182 del 01/07/2020** della G.M.R.I. S.r.l. con la quale la stessa ha manifestato l'interesse ad aggiornare un programma di studio e ricerche per il possibile recupero dell'ammasso salino dell'ex miniera di Bosco – S. Cataldo (CL);
- VISTO** il Programma delle indagini allegato alla nota **n. 182 del 01/07/2020** della G.M.R.I. S.r.l. completo di documentazione, relazioni, cartografie e note tecniche di intervento;
- VISTA** la nota dipartimentale **n. 24600 del 22/07/2020** con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Energia ha espresso parere favorevole all'esecuzione del Piano di indagine con specifici – Patti e Condizioni”;
- VISTA** la nota **14/01/2021** prot. **n. 237** con la quale la Società incaricata delle indagini ha trasmesso la relazione preliminare delle risultanze delle indagini esperite allegando alla medesima

contestuale richiesta di proseguire gli studi e le ricerche relativi al possibile recupero dell'ammasso salino e pertanto di voler procedere con gli approfondimenti propedeutici per la redazione di un progetto destinato al riutilizzo del materiale costituente l'ammasso salino avvalendosi di quanto disposto e normato dall'art. 183, comma 15 del D.lgs. n. 50/2016 (finanza di progetto) e ss.mm.ii.;

- VISTE** le prerogative offerte dallo strumento della finanza di progetto (project financing) di cui all'art.183 del D.Lgs. n. 50/2016, con riferimento alla possibilità indicata al comma 15 del medesimo articolo, che prevede: *“Gli operatori economici possono presentare alle amministrazioni aggiudicatrici proposte relative alla realizzazione in concessione di lavori pubblici o di lavori di pubblica utilità, incluse le strutture dedicate alla nautica da diporto, non presenti negli strumenti di programmazione approvati dall'amministrazione aggiudicatrice sulla base della normativa vigente. La proposta contiene un progetto di fattibilità, una bozza di convenzione, il piano economico-finanziario asseverato da uno dei soggetti di cui al comma 9, primo periodo, e la specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione. [...]”*
- VISTA** la nota n. **258** del **30/06/2021** della Soc. GMRI con la quale la Società ha trasmesso agli Enti interessati la proposta di Progetto di Finanza, i risultati degli studi e delle indagini eseguite, nonché tutti gli atti documentali connessi e presupposti, così come indicati dall'art.183 commi 15-19 del D.Lgs n. 50/2016;
- VISTA** la nota prot. n. **10244** del **24/03/2022** con la quale questo Dipartimento a conclusione della propria preliminare favorevole istruttoria ha trasmesso al *“Nucleo tecnico per la finanza di progetto”* - ex art. 22 della legge regionale 12 luglio 2011 n. 12 - la proposta di finanza di cui si tratta, corredata di elaborati progettuali, al fine di acquisire l'autorevole valutazione in ordine redditività dell'intervento per cui si intende fare ricorso al finanziamento privato (definire come previsto dalla legge regionale);
- VISTO** il verbale del 08/08/2022 con il quale il *“Nucleo tecnico per la finanza di progetto”* - ex art. 22 della legge regionale 12 luglio 2011 n. 12 ha esitato positivamente l'esame del progetto di finanza di cui si tratta;
- VISTO** il D.D.G. n. **1228/22** del **21/09/2022** con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Energia ha dichiarato la proposta di finanza di relativa al progetto di rimozione dell'ammasso salino sito all'interno della cessata concessione mineraria per sali potassici denominata *“Bosco – San Cataldo”*, presentata dalla società G.M.R.I. S.r.l., *di pubblico interesse*, riconoscendone contestualmente il carattere di massima fattibilità;
- VISTO** il D.D.G. n. **1229/22** del **21/09/2022** con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Energia ha nominato il Funzionario Direttivo Ing. Salvatore Pignatone, incardinato presso il Servizio V – Distretto minerario di Caltanissetta, RUP per le attività tecnico – amministrative sottese al perfezionamento delle procedure propedeutiche alla predisposizione del bando di gara, all'affidamento e all'esecuzione del progetto di finanza di cui si tratta;
- VISTA** la nota prot. n. **30901** del **11/10/2022** con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento Energia, al fine di costituire ***Struttura Stabile di Supporto al RUP*** – ex art. 31 comma 9, I periodo D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e § 2.3 III Periodo Linee Guida ANAC n. 3, ha proposto i nominativi del personale di seguito elencato, incardinato presso il Dipartimento Energia:
1. Funzionario Direttivo D₆ – **Avv. Vincenzo Cusimano** supporto legale alle attività del Responsabile del procedimento;

2. Funzionario Direttivo D₆ - **Per. Minerario Antonio Bennardo** - Supporto Tecnico - Amministrativo alle attività del Responsabile del procedimento;
3. Operatore A₂ - **Sig.ra Patrizia Gangi** – Collaboratrice amministrativa alle attività del Responsabile del procedimento;

VISTA l'accettazione al predetto incarico del personale preposto alla **Struttura Stabile di Supporto al RUP**, per gli interventi di cui si tratta e le dichiarazioni di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità al citato incarico;

RITENUTO per quanto sopra in premessa, di dover procedere alla costituzione della **Struttura Stabile di Supporto al RUP** - *ex art. 31 comma 9, I periodo D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e § 2.3 III Periodo Linee Guida ANAC n. 3 - per le attività tecnico – amministrative sottese al perfezionamento delle procedure propedeutiche alla predisposizione del bando di gara, all'affidamento e all'esecuzione del progetto di finanza di cui si tratta;*

DETERMINA

Art. 1 Ai sensi e per gli effetti dell'art. *art. 31 comma 9, I periodo D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.*, presso il Servizio V – Distretto minerario di Caltanissetta è costituita la **Struttura Stabile di Supporto al RUP** *per le attività tecnico – amministrative sottese al perfezionamento delle procedure propedeutiche alla predisposizione del bando di gara, all'affidamento e all'esecuzione del progetto di finanza di cui si tratta.*

Art. 2. Per l'assolvimento dei compiti propri della suddetta Struttura struttura è preposto il personale di seguito elencato, incardinato presso il Dipartimento Energia:

1. Funzionario Direttivo D₆ – **Avv. Vincenzo Cusimano** supporto legale alle attività del Responsabile del procedimento;
2. Funzionario Direttivo D₆ - **Per. Minerario Antonio Bennardo** - Supporto Tecnico - Amministrativo alle attività del Responsabile del procedimento;
3. Operatore A₂ - **Sig.ra Patrizia Gangi** – Collaboratrice amministrativa alle attività del Responsabile del procedimento;

Art. 4 Il presente decreto, sarà trasmesso al responsabile unico per la pubblicazione sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Energia ai sensi e per gli effetti dell'art.68 della legge regionale 21 agosto 2014, n.21, con le modifiche apportate dall'art.98, comma 6, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, quindi notificato al RUP e ai diretti interessati.

Art. 5 Avverso il presente provvedimento è possibile fare ricorso, entro il termine di 60 giorni, al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi del D.lgs. 104/2010, ovvero ricorso straordinario al Presidente delle Regione Siciliana, entro il termine di 120 giorni dalla data di notificazione.

Palermo 20/10/2022

Il Dirigente Generale
Ing. Antonio Martini